

Rassegna del 10/03/2019

Tirreno Pisa-Pontedera	Strade urbane trappole mortali per auto, moto, ciclisti e pedoni - Meno incidenti, ma aumentano i morti. Le strade urbane sono le più pericolose	Boi Giuseppe	1
Nazione Pontedera	Due milioni alla nuova palestra	...	3
Nazione Pontedera	Il candidato sindaco Picchi si presenta: «Qui nessun partito. Ma obiettivi comuni» - «Qui nessun partito, ma obiettivi comuni»	Lotti Eleonora	5
Tirreno Pisa-Pontedera	Nuovo ponte sull'Arno, il progetto è stato bloccato - Nuovo ponte sull'Arno il progetto è rimandato	Loi Francesco	7
Comunicazione agli Abbonati	Comunicazione agli abbonati	...	9
Nazione	Banda internet ultra veloce. Ecco i nuovi Comuni	...	11
Tirreno	Calciatori, artisti e sportivi lottano insieme a Christian	Scuglia Antonio	13

I NUMERI

Strade urbane trappole mortali per auto, moto, ciclisti e pedoni

È nei centri urbani che avviene il maggior numero di incidenti a Pisa e provincia. Lo rivela uno studio della Regione. BOI / INCRONACA

IDATI DELLA REGIONE

Meno incidenti, ma aumentano i morti Le strade urbane sono le più pericolose

Nel 2017 una vittima in autostrada e 20 in città. La casistica più frequente: manovre irregolari e mancata precedenza

Giuseppe Boi

PISA. Calano gli incidenti e in contemporanea il numero dei feriti. Ma cresce il numero dei morti sulle strade di Pisa e provincia. È quanto emerge dai dati del Sirss, Sistema integrato regionale per la sicurezza stradale, relativi al 2017. I sinistri sono stati 1.723, vale a dire 74 in meno rispetto al 2016. Diminuiscono anche le persone ferite: in tutto 2.388 che significa un calo di 122 unità. Ma cresce, del 20%, la mortalità: 7 in più rispetto ai 35 morti registrati nel 2016.

I numeri pisani confermano il trend regionale. Anche in Toscana si verificano meno incidenti stradali, ma con conseguenze più gravi per le persone coinvolte: 16.099 sinistri nel 2017, -2,5% rispetto al 2016; 21.390 feriti, vale a dire il 2,9% in meno; e 269 morti, ossia l'8% in più. Ma, mentre in Regione, e anche a livello nazionale, l'aumento della mortalità è concentrato sulle strade extraurbane e sulle autostrade (rispettivamente, +14 e +10 morti), a

Pisa e Provincia le strade più sicure sono proprio le autostrade: un solo mortale nel 2017 contro i 20 sulle strade urbane. In queste ultime si concentrano anche la maggior parte degli incidenti: 1.195 incidenti su 1.723 avvenuti, vale a dire il 69,4%.

«I dati confermano quanto già evidenziato nell'anno precedente, ovvero che la gran parte dei morti sulle strade sono conseguenza del mancato rispetto delle regole e della distrazione, sempre più spesso causata anche dall'utilizzo dello smartphone durante la guida», sottolinea l'assessore regionale alle infrastrutture **Vincenzo Ceccarelli**. Tra i comportamenti che causano incidenti, infatti, i più frequenti sono il mancato rispetto della segnaletica e della precedenza e le manovre o svolte irregolari (all'origine del 47% degli incidenti). La guida distratta e l'eccesso di velocità causano il 28% degli incidenti non mortali e ben il 42% degli incidenti mortali.

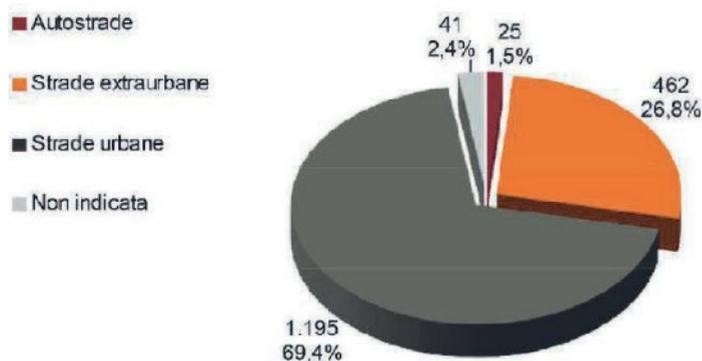
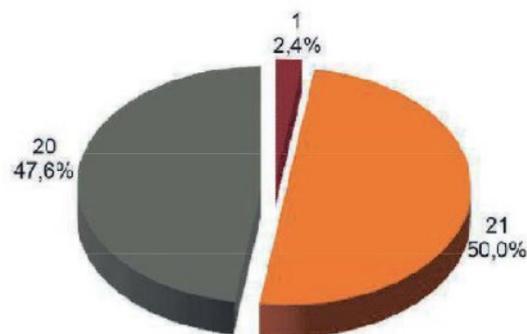
Ma il dato pisano sottolinea come, confermata l'im-

prudenza di chi guida, ci sia anche un problema di infrastrutture, evidente nelle strade urbane. Non a caso il 32,9% degli incidenti avviene a Pisa, il 10,7 a Pontedera e il 10,5 a Cascina, seguite da San Miniato (6,85) e San Giuliano Terme (3,8). Vale a dire i 5 comuni più popolosi della provincia. E non a caso i dati Sirss dicono che il maggior numero delle vittime sono classificate come "utenti vulnerabili", cioè pedoni e conducenti o passeggeri di veicoli a due ruote.

Urge più prudenza, dunque, ma anche strade più illuminate, con un miglior manto stradale, con segnaletica orizzontale e verticale efficiente. Insomma, servono strade più sicure. «La Regione fa quanto è nelle sue possibilità per eliminare i punti più critici della viabilità - assicura Ceccarelli -: grazie a bandi regionali in 15 anni sono stati realizzati quasi 400 interventi per un valore complessivo di oltre 250 milioni di euro». Uno sforzo, evidentemente, non sufficiente. —

g.boi@iltirreno.it



INCIDENTI 2017

MORTI 2017

**INCIDENTI, FERITI E MORTI
SULLE STRADE PISANE**

	2017	Variazione sul 2016
INCIDENTI	1.723	-74
FERITI	2.388	-122
MORTI	42	7

**DETTAGLIO
COMUNE PER COMUNE**

COMUNE	INCIDENTI	MORTI	FERITI
Bientina	48	2	73
Buti	10	0	18
Calci	7	0	10
Calcinaia	67	1	98
Capannoli	11	0	17
Casale Marittimo	3	0	10
Casciana Terme Lari	35	1	49
Cascina	179	5	251
Castelfranco di Sotto	57	0	87
Castellina Marittima	2	0	3
Castelnuovo di Val di Cecina	4	0	5
Chianni	2	0	2
Crespina Lorenzana	21	2	28
Fauglia	6	0	8
Guardistallo	1	0	3
Lajatico	8	0	18
Montecatini Val di Cecina	9	0	13
Montescudaio	5	2	5
Montopoli in Val d'Arno	33	1	49
Palaia	4	0	6
Peccioli	10	0	16
Pisa	567	10	736
Pomarance	9	0	13
Ponsacco	45	1	65
Pontedera	181	2	256
Riparbella	6	1	12
San Giuliano Terme	67	5	82
San Miniato	118	3	150
Santa Croce sull'Arno	65	0	96
Santa Maria a Monte	30	1	48
Terricciola	6	0	9
Vecchiano	62	4	85
Vicopisano	27	1	41
Volterra	18	0	26
PISA Totale	1723	42	2388



CALCINAIA VIA LIBERA AL FINANZIAMENTO DI 2 MILIONI

Due milioni alla nuova palestra

IL COMUNE di Calcinaia ha ottenuto un finanziamento dal ministero dell'istruzione da 2 milioni di euro per la nuova palestra a Fornacette. Dopo aver presentato 2 progetti che sono stati approvati dalla Regione Toscana nell'ambito del piano regionale triennale 2018-2020 di edilizia scolastica e dopo aver avuto l'ufficialità che 3,5 milioni di euro andranno a finanziare la nuova scuola primaria di Calcinaia, un altro progetto finanziato nel territorio comunale.

Il Miur, infatti, ha approvato ufficialmente gli interventi per la costruzione di nuove palestre e la messa in sicurezza di quelle esistenti in tutta Italia. Sono stati previsti 93 interventi (77 di messa in sicurezza e 16 nuove realizzazioni) per tutto lo stivale, sempre nell'ambito della programmazione triennale nazionale per l'edilizia. Solo due di questi riguarderanno la Toscana e uno dei due, quello più cospicuo, che è riuscito a calamitare l'intero finanziamento di 2 milioni è proprio il progetto della nuova palestra di Fornacette. E l'unica struttura in Toscana completamente nuova è quella che verrà realizzata nel Comune di Calcinaia, con l'amministrazione che grazie ai suoi progetti si è posizionata ottimamente nella graduatoria. Per conoscere il progetto della nuova palestra, lo spazio che occuperà, quali sport potrà ospitare, come sarà collegata alla scuola primaria, l'occasione sarà un'assemblea pubblica. L'evento, aperto alle società sportive, ai genitori e a tutti i cittadini in programma il 16 marzo alle 10 nella sala J. Andreotti in piazza Kolbe a Fornacette.



CANTIERE IN VISTA
Passo in avanti per la futura palestra



CALCINAIA

Il candidato sindaco Picchi si presenta:
«Qui nessun partito
Ma obiettivi comuni»

■ A pagina 14

«Qui nessun partito, ma obiettivi comuni»

Elezioni a Calcinaia, Picchi presenta il programma: «Desiderio di cambiamento»

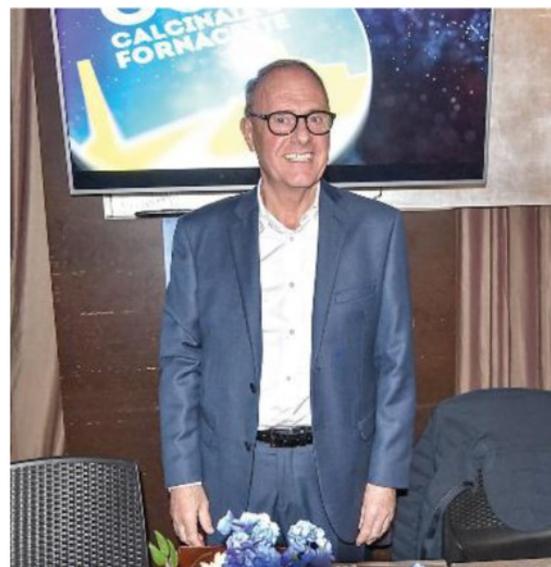
di ELEONORA LOTTI

PRIMA uscita "ufficiale" di Valter Picchi. Durante la conferenza stampa di ieri mattina, alla quale hanno partecipato numerosi gli abitanti di Fornacette e Calcinaia, il candidato ha esposto tutte le idee e i progetti che con la sua lista ha intenzione di mettere in atto. Picchi, larigiano di nascita, ma fornacettese di adozione si è sempre adoperato su territorio: dalle prime esperienze con la Cna (Confederazione Nazionale Artigianato) e della piccola e media impresa, alla nomina di vicedirettore provinciale, fino alla scelta di lavorare come libero professionista, dal 2014, occupandosi di consulenza strategica per lo sviluppo e la logistica per aziende.

I primi approcci con la politica sono stati nel 1995 quando venne eletto per la prima volta, e poi di nuovo 4 anni dopo, come sindaco con il centrosinistra. 15 anni di impegno politico, 5 anni di stop e adesso «l'esigenza di rimettersi nuovamente in gioco mettendo davanti a tutto le reali necessità della gente e della sua comunità», dice Picchi.

«**DAL FORTE** desiderio di cambiamento nasce la lista civica moderata "Con Calcinaia e Fornacette"», di cui fanno parte rappresentanti, di entrambi i paesi, di ogni età e categoria sociale, con esperienze politiche e professionisti «disposti a offrire le loro compe-

tenze al servizio della comunità». «Nessun partito dunque, ognuna porta la sua cultura, liberale, socialista, democratica... non è importante, quello che conta sono gli obiettivi comuni - spiega il candidato - Tra i principali ci sono sicuramente lo sviluppo intelligente, la razionalizzazione dei servizi, un nuovo rapporto istituzioni-cittadini, l'importanza dei valori, la famiglia, la scuola, la tutela del lavoro e delle imprese, la sicurezza, la valorizzazione e tutela dei giovani». «Ogni cittadino deve sentirsi libero di proporre, criticare, suggerire e cooperare con chi lo rappresenta - sottolinea Picchi - ed è per questo che è nata anche una Campagna di Ascolto finalizzata proprio a dare voce alla comunità». La campagna avverrà nella sede della Lista di Calcinaia (che verrà inaugurata domenica 17 marzo), in via Vittorio Emanuele 56 e in quella di Fornacette, in via Toscoromagnola 209, dal lunedì al venerdì dalle 18 alle 19.30 e il sabato dalle 10 alle 12.30. Oltre agli appuntamenti giornalieri, Picchi e il suo team, incontreranno i cittadini anche in altre occasioni, alcune delle quali già programmate.



Valter Picchi si presenta agli elettori

LE PAROLE

«Ogni cittadino deve sentirsi libero di proporre, criticare suggerire e cooperare»



DALLA REGIONE

Nuovo ponte sull'Arno, il progetto è stato bloccato

Bocciato. Anzi, rimandato. L'unico progetto non premiato con il contributo è il nuovo ponte ciclopedonale sull'Arno. / IN CRONACA

Nuovo ponte sull'Arno il progetto è rimandato

Si tratta della struttura ciclopedonale per collegare San Piero e San Rossore Pisa esclusa dai contributi regionali. Il Comune: dettagli tecnici, ci riproviamo

PISA. Bocciato. Anzi, rimandato. Ma per ora a bocca asciutta. L'unico progetto non premiato con il contributo dalla Regione Toscana. Si tratta di quello che dovrebbe essere un nuovo ponte ciclopedonale sull'Arno, tra San Piero a Grado e San Rossore. I fondi sono quelli del "Sistema integrato della ciclopista dell'Arno-Ciclopista Tirrenica". In provincia di Pisa hanno ottenuto 1,6 milioni San Miniato e 1,2 milioni Calcinaia. Niente il Comune capoluogo su un progetto dal costo stimato di circa 1,5 milioni.

«La finalità era (ed è) ottima, ma è stato giudicato insufficiente dal punto di vista tecnico perché non ha raggiunto il punteggio minimo», si dice nelle stanze fiorentine. «Sullo sviluppo della mobilità sostenibile e delle ciclopiste la Regione ha messo in questi anni tantissime risorse. Spiace dunque vedere che il Comune di Pisa è stato l'unico a presentare un progetto che non ha raggiunto il punteggio minimo», dice il consigliere regionale **Antonio Mazzeo (Pd)**. «Amministrare una città non significa solo lanciare qualche slogan, ma porre attenzione alle cose concrete - aggiunge Mazzeo - . Siccome a Pisa io voglio bene davvero, dico al sindaco **Conti** e alla sua giunta che i termini per la partecipazione

a quel bando sono stati riaperti fino al 14 marzo. Per una volta, fatevi un selfie in meno e ponete un po' di attenzione in più al lavoro concreto che spetta a chi guida il Comune».

La riapertura dei termini, anche se per pochi giorni, rappresenta dunque la porta rimasta aperta. E il Comune, attraverso l'assessore alla mobilità **Massimo Dringoli**, conferma questa intenzione: «Il progetto, già redatto da Pisano, venne presentato in fretta. È stato accettato, ma fermandolo per la mancanza del raccordo tra l'arrivo della passerella, lato San Piero a Grado, e la ciclopista del trammino: in tutto circa trecento metri. Esiste un'interlocuzione aperta con la Regione per riacquisire il contributo, considerando che il nostro progetto è il primo dei non finanziati. Stiamo lavorando con Pisano per presentare entro il 14 le integrazioni richieste». Dentro Palazzo Gambacorti si ribatte alla polemica: «È pretestuosa, si specula politicamente sul lavoro di persone senza alcun dubbio qualificate».

Il progetto preliminare del ponte era stato approvato dalla giunta lo scorso novembre, deliberando così di concorrere ai finanziamenti della Regione. Il Comune contava di avere buone chance di successo dopo aver già conquistato i

contributi regionali per la ciclopista dell'Arno ("Pisa-Mare su Trammino") e per il ponte ciclopedonale Riglione-Cisanello. Inoltre la ciclopista Tirrenica, progetto di punta della Regione, s'innesta proprio sulla traiettoria del ponte tra San Piero a Grado e Cascine Nuove. Questa era la seconda volta, la prima con la precedente amministrazione, che il Comune chiedeva alla Regione di finanziare questo ponte, che già aveva ricevuto il via libera dell'Ente Parco. Alla progettazione ha lavorato anche il Destec, il Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Pisa. Il ponte si innesterebbe sul viale D'Annunzio, laddove sono ancora visibili i resti della passerella su cui negli anni Ottanta poggiavano le tubazioni dell'acquedotto di Livorno. Rimossa la passerella, sono comunque rimaste le quattro pile che la sostenevano (due nell'alveo e due nelle golene), che verrebbero riusate per sostenere la nuova struttura. —

Francesco Loi

BY NC ND ALI CUNDIRITTI RISERVATI



GLI ALTRI CASI

Bocciatura bis e resta la lite per l'Origins Bridge

Sui nuovi ponti dell'Arno la nuova amministrazione a trazione leghista deve avere dei conti in sospeso. È dall'inizio della legislatura infatti che queste progettazioni fanno discutere. Il caso è soprattutto quello dell'Origins Bridge, il ponte super tecnologico che la Scuola Normale avrebbe voluto costruire sul fiume tra le Piagge e La Cella. La giunta ha stoppato quell'ipotesi, dichiarandosi non interessata a sostenerlo. È stato in pratica il primo attrito con l'ex rettore della Scuola, Vincenzo Barone, poi sfociato nella nota polemica per la clonazione della Normale al Sud (costata il posto a Barone). Ora Luigi Ambrosio, il candidato unico alla carica di rettore, spera di poter riaprire la questione. Nei piani del Comune anche il ponte ciclopedonale per collegare Riglione e Cisanello.

LE "BATTAGLIE" SULLE INFRASTRUTTURE



Nella foto grande i resti della passerella su cui negli anni Ottanta poggiavano le tubazioni dell'acquedotto di Livorno: quelle quattro pile (due nell'alveo e due nelle golene) verrebbero riusate per sostenere la nuova struttura. In alto il rendering dell'Origins Bridge secondo il progetto presentato dalla Scuola Normale. Sopra la simulazione grafica ponte del ciclopedonale per collegare Riglione e Cisanello

RASSEGNA STAMPA DEL 10/03/19

Gentile cliente, oggi non è stato possibile lavorare le seguenti testate nel consueto orario a causa di un problema sulle edizioni digitali. Saranno lavorate non appena possibile:

Corriere Romagna Forlì Cesena

Corriere Romagna Ravenna

Resto del Carlino Ravenna

Resto del Carlino Forlì

Resto del Carlino Cesena



Banda internet ultra veloce Ecco i nuovi Comuni

Banda ultralarga in espansione, per navigare velocissimi su internet anche nei paesi e borghi più isolati. Altri venti comuni si sono aggiunti al 'pacchetto' di territori in cui sono stati realizzati o sono in corso i lavori, finanziati dalla Regione Toscana con risorse europee, per portare la fibra ottica nelle cosiddette 'aree bianche', quelle zone cioè dove per i pochi abitanti o per la scarsa concentrazione di attività economiche affidarsi al solo mercato non avrebbe permesso di raggiungere lo scopo. I lavori partono a Cecina (Li), Calcinaia (Pi) Crespina Lorenzana (Pi), Fauglia (Pi), Palaia (Pi), Santa Maria a Monte (Pi), Terricciola (Pi) e Vernio (Po).



LA CAMPAGNA

Calciatori, artisti e sportivi lottano insieme a Christian

Adesioni e condivisioni da record per l'iniziativa social lanciata a Fornacette per garantire le cure a un bambino pontederese affetto da una malattia rara

Higuain, Brio, Luci, e intere squadre fra i tanti che hanno dato il loro appoggio

Antonio Scuglia

FORNACETTE. Gonzalo Higuain, Rino Gattuso, Ficarra & Picone, Pippo Baudo, e centinaia di altri personaggi dello sport e dello spettacolo: sono davvero tanti i videomessaggi dedicati al piccolo Christian Picarella, un bambino pontederese affetto da una malattia rara per la quale servono cure lunghe e costose.

Giacomo Di Sacco e Fabio Grasci Puccini, titolari del negozio "Tifo Pisa" a Fornacette, da anni si stanno muovendo per una campagna di sensibilizzazione e raccolta fondi per il bimbo, resi pubblici dalla stampa (*Il Tirreno* ha iniziato a scriverne per primo nel 2014) e dalla pagina facebook Progetto "Insieme per Christian". I tifosi del Pontedera e poi del Pisa hanno aderito con entusiasmo a molte iniziative benefiche a suo favore.

«Se arriviamo a 800, e ci siamo vicini – dicono Giacomo e Fabio – tra videomessaggi e foto di calciatori, Dj, attori e personaggi, per incoraggiare

Christian e gli altri bambini colpiti dalla malattia rara CD-KL5, potremmo dire che è stata l'iniziativa più grande d'Europa. Per beneficenza e conoscenza del caso e del nostro progetto benefico a livello di social e mediatico visto che stiamo arrivando ai top del mondo, sperando che qualcuno quando faremo la chiusura dell'iniziativa con una conferenza stampa si decida a intervenire in maniera più decisa sulle malattie rare. Seguiteci e condividete i nostri post, saremo orgogliosi di portare il nome di Pisa sul tetto del mondo».

Fra gli ultimi videomessaggi in ordine di tempo ci sono quelli di Valeria Graci, Andrea Agresti de Le Iene, gli sportivi Toma Basic del Bordeaux, mister Pasquale Padalino del Foggia, quasi tutto il Perugia Calcio, una delegazione dell'Empoli, Christian Puggioni, Ruben Semedo dell'Huesca (Liga spagnola). E prima di loro, ricorda il portale InVideo Pisa, Mario Più, Raffaele Biancolino, Lamine Ainer Fofana, il San Donato Tavernelle (serie D) con l'ex Sampdoria Nicola Pozzi, Aiman Napoli, Antonio Langelà, Francesco Montervino, Nico Spolli, Alessandro Marot-

ta, Matteo Brighi, David Balleri, Alessandro Frau, Ciro Politto, Paolo Giovannelli, Gigi Castaldo, Paolo Sammarco e alcuni calciatori del Frosinone, Michael Reiner direttamente dalla Germania, Manuel Iori e tutta la squadra del Cittadella Calcio, Mario Bonfiglio, Inacio Pià, da Miami Massimo Marazzina, Sergio Brio, Paolo Bartolomei, Andrea Luci (capitano del Livorno), Gregorio Luperini, Rachid Arma, Luca Cecconi, Gianni De Biasi, Chierico, Gaetano D'Agostino, il Dj Sandro Replay, Jacopo Fanucchi, i bambini della scuola calcio del centro Vignini a Lucca, Simone Della Latta insieme alla squadra del Piacenza Calcio, Matteo Gentili (ex Grande Fratello ora calciatore della Pecciolese), l'agente Fifa Daniele Amerini, la Nazionale del San Marino con mister Andy Selva, la cantante Adriana Hamilton e tantissimi altri.

Ma come hanno fatto a trovare la disponibilità di tanti personaggi? «Dedicando tanto tempo e tanto cuore al progetto – rispondono Fabio e Giacomo – e con l'aiuto di tantissimi amici il cui tam tam ci ha permesso di raggiungerli, altrimenti sarebbe stato impossibile». —





Ficarra e Picone: i comici di Striscia la notizia sono con Christian



Pippo Baudo sta con Christian



Rino Gattuso per Christian